

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

POLITICHE REGIONALI DI SVILUPPO RURALE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 277 in data 30-01-2014

OGGETTO : INTEGRAZIONE, PER MERO ERRORE MATERIALE, DELL'ALLEGATO 2 ALLA DG 2190/2011 CONCERNENTE "AGGIORNAMENTO DELLE FATTISPECIE DI VIOLAZIONI DEGLI IMPEGNI PREVISTI DALLE MISURE DELL'ASSE 3 DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 DELLA VALLE D'AOSTA AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI ED ESCLUSIONI, IN RECEPIMENTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DEFINITE DAL D.M. N. 10346/2011 DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI CHE MODIFICA IL D.M. N. 30125/2009 E REVOCA DELLE PRECEDENTI DISPOSIZIONI."

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA POLITICHE REGIONALI DI SVILUPPO RURALE

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" e, in particolare, l'articolo 4 relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 578 in data 19 marzo 2012 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, come modificata ed integrata dalle DGR 1255 e 1474 del 2013, a decorrere dal 1° ottobre 2013;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 710 in data 30 marzo 2012 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2186 in data 31.12.2013 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2014/2016 con attribuzione alle strutture

dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2014 e di disposizioni applicative;

precisato che il presente provvedimento è da ritenersi correlato all'obiettivo gestionale n. 21010006 "Programma sviluppo rurale 2007-2013 - spese di investimento - 1.11.09.23";

richiamato il Programma di Sviluppo Rurale per la Valle d'Aosta 2007-2013 (PSR 07-13), approvato dalla Commissione Europea con decisioni C(2008) 734 del 18 febbraio 2008, C(2009) 10342 del 17 dicembre 2009, C(2012) 9759 final del 19 dicembre 2012 e con lettere n. Ares(2010)831245 del 18/11/2010, n. Ares(2012)927071 del 31 luglio 2012 e n. Ares(2013)13173 del 7 gennaio 2013, nonché dal Consiglio regionale con rispettive deliberazioni n. 3399/XII in data 20 marzo 2008, n. 1060/XIII del 24 febbraio 2010, n. 1761/XIII del 20 aprile 2011 e n. 2865/XIII del 6 marzo 2013, ai sensi dei regolamenti (CE) n.1698/05 e n. 1974/2006 e successive modificazioni;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2576/2009 concernente, tra l'altro, l'approvazione delle fattispecie di violazioni degli impegni previsti dalla Misura 322 del PSR 07-13 ai fini dell'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, conformemente a quanto disposto dai regolamenti CE e dal Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali;

richiamata, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 2190/2011 recante "aggiornamento delle fattispecie di violazioni degli impegni previsti dalle misure dell'Asse 3 del PSR 2007-2013 della Valle d'Aosta ai fini dell'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, in recepimento delle disposizioni in materia definite dal DM n. 10346/2011 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, che modifica il DM n. 30125/2009 e revoca delle precedenti disposizioni" la quale approvava, tra l'altro, l'Allegato 2 comprendente le disposizioni in materia di riduzioni e esclusioni per mancato rispetto degli impegni previsti per la misura 322 del PSR 07-13;

rilevato che in fase di stesura dell'allegato di cui alla deliberazione n. 2190/2011, per mero errore, al paragrafo *Indici di verifica delle infrazioni sugli impegni di tipo b)*, Impegno 1) rispetto del termine stabilito per realizzare l'intervento (disciplinato dal Punto 12 "*Tempi di realizzazione delle opere*" del bando), della Misura 322, sono state omesse le tabelle contenenti le matrici di valutazione dell'entità, della gravità e della durata dell'infrazione;

visto che l'omissione delle suddette tabelle rende impossibili le verifiche delle infrazioni e l'eventuale applicazione di sanzioni o esclusioni da parte degli uffici competenti;

precisato che le tabelle omesse coincidono con quelle precedentemente approvate con l'Allegato 2 alla deliberazione n. 2576/2009 e che le stesse avrebbero dovuto essere riportate nell'Allegato 2 alla deliberazione n. 2190/2011;

ritenuto, in relazione alle premesse di cui sopra, di integrare l'allegato di cui sopra mediante l'inserimento delle sotto elencate tabelle, relative all'Impegno 1) rispetto del termine stabilito per realizzare l'intervento (disciplinato dal Punto 12 "*Tempi di realizzazione delle opere*" del bando), della misura 322:

1. **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Bassa" (1).
2. **Gravità dell'infrazione:**

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	Mancata attuazione degli interventi ammessi fino al 15 %
Media (3)	Mancata attuazione degli interventi ammessi tra il 15 % e il 20 %
Alta (5)	Mancata attuazione degli interventi ammessi tra il 20 % e il 30 %

Nel caso di mancata attuazione degli interventi ammessi oltre il limite previsto (30%), il beneficiario è escluso dal contributo.

3. **Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza delle inadempienze riscontrate; la valutazione considera i termini temporali di ripristino della situazione regolare.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Ripristino della situazione regolare entro 6 mesi
Media (3)	Ripristino della situazione regolare fra 6 e 9 mesi
Alta (5)	Ripristino della situazione regolare fra 9 e 12 mesi

Nel caso di mancato ripristino della situazione iniziale entro 12 mesi, il beneficiario è escluso dal contributo.

considerato che la suddetta integrazione non comporta valutazioni discrezionali e che, pertanto, il presente provvedimento non rientra tra gli atti riservati alla competenza della Giunta di cui al punto 12.18 della DG 2186/2013, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2014/2016 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2014 e di disposizioni applicative,

D E C I D E

di integrare l'Allegato 2 alla deliberazione della Giunta regionale n. 2190/2011, inserendo al paragrafo *Indici di verifica delle infrazioni sugli impegni di tipo b)* - Impegno 1) rispetto del termine stabilito per realizzare l'intervento (disciplinato dal Punto 12 "*Tempi di realizzazione delle opere*" del bando), della misura 322, le sotto elencate tabelle:

1. **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Bassa" (1).

2. **Gravità dell'infrazione:**

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	Mancata attuazione degli interventi ammessi fino al 15 %
Media (3)	Mancata attuazione degli interventi ammessi tra il 15 % e il 20 %
Alta (5)	Mancata attuazione degli interventi ammessi tra il 20 % e il 30 %

Nel caso di mancata attuazione degli interventi ammessi oltre il limite previsto (30%), il beneficiario è escluso dal contributo.

- 3 **Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza delle inadempienze riscontrate; la valutazione considera i termini temporali di ripristino della situazione regolare.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Ripristino della situazione regolare entro 6 mesi
Media (3)	Ripristino della situazione regolare fra 6 e 9 mesi
Alta (5)	Ripristino della situazione regolare fra 9 e 12 mesi

Nel caso di mancato ripristino della situazione iniziale entro 12 mesi, il beneficiario è escluso dal contributo.

L'ESTENSORE
Luca DEL FAVERO

IL DIRIGENTE
Claudio BREDY

IL COMPILATORE

Luca DEL FAVERO

CLAUDIO BREDY

Struttura gestione spese - Ufficio impegni

Codice creditore/debitore

Descrizione / Motivazione

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 31/01/2014 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO

Allegato 2 alla deliberazione della Giunta regionale n.2190 del 23 settembre 2011 modificato con provvedimento dirigenziale n. 277 del 30 gennaio 2014.

Disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni previsti dalla Misura 311, lettere b), c) e d), dalla Misura 313, lettera c), e dalla Misura 322 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Valle d'Aosta.

Premessa

Di seguito sono elencate le deliberazioni della Giunta regionale (di seguito, DGR) che approvano i bandi per l'attivazione delle sopra elencate Misure e i rispettivi sistemi sanzionatori (riduzioni ed esclusioni):

- **Misura 311 Diversificazione in attività non agricole:**
 - lettera b) ospitalità rurale e lettera c) diversificazione produttiva delle aziende agricole: bando e sistema sanzionatorio approvati con DGR n. 3718 del 30/12/2010;
 - lettera d) realizzazione di impianti fotovoltaici: bando e sistema sanzionatorio approvati con DGR n. 3687 dell'11/12/2009;
 - lettera d) realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica mediante l'utilizzo di biomasse agricole e/o forestali: bando e sistema sanzionatorio approvati con DGR n. 681 del 25/03/2011;
- **Misura 313 Incentivazione di attività turistiche, lettera c) - valorizzazione storico-naturalistica degli antichi Rûs:** bando e sistema sanzionatorio approvati con DGR n. 1291 del 03/06/2011;
- **Misura 322 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali:** bando approvato con DGR n. 2758 del 18/09/2008; sistema sanzionatorio approvato con DGR n. 2576 del 18/09/2009.

Fatte salve le disposizioni comunitarie e nazionali in materia di controlli, riduzioni ed esclusioni, nonché le disposizioni previste dai bandi sopra elencati, nel presente Allegato sono definite le fattispecie di violazioni dei requisiti di ammissibilità e degli impegni stabiliti dalle sopra richiamate Misure del PSR 07-13 ed il relativo sistema sanzionatorio (riduzioni ed esclusioni).

MISURA 311 – Diversificazione in attività non agricole

Azione b) “Creazione e strutturazione di aziende agricole che permettano lo svolgimento di iniziative ricreative” e Azione c) “Diversificazione produttiva delle aziende agricole”

Obiettivi della misura

L'obiettivo generale della misura è “*diversificare l'economia rurale attraverso la diversificazione in attività extra-agricole*”, mentre le azioni b) e c) mirano in particolare a “*creare e strutturare aziende agricole che permettano lo svolgimento di iniziative ricreative ed a diversificare l'attività produttiva delle aziende agricole*”.

In particolare, gli obiettivi perseguiti dalla misura sono i seguenti:

- diversificare le attività delle aziende agricole a favore di quelle complementari all'agricoltura ed al territorio rurale;
- incrementare la multifunzionalità delle aziende agricole presenti nel territorio rurale;
- incrementare l'occupazione dei componenti della famiglia agricola.

Requisiti di ammissibilità

L'operazione soggetta a contributo deve ricadere in aree classificate ARPM (Aree Rurali Particolarmente Marginali) o ARM (Aree Rurali Marginali) definite dal PSR 07-13 della Valle d'Aosta.

Il richiedente deve soddisfare i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri della U.E. o status equiparato;
2. non aver riportato nel triennio precedente la presentazione della domanda, con sentenza passata in giudicato, condanna per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513, 515 e 517 del codice penale o per un delitto in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti previsto da leggi speciali, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
3. non essere sottoposti a misure di prevenzione ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità), o non essere stati dichiarati delinquenti abituali;
4. rispetto delle norme applicabili allo specifico investimento oggetto della domanda;
5. rispetto del regime “*de minimis*”, sia da parte del titolare dell'azienda che del membro della famiglia agricola, come disciplinato dal regolamento (CE) n. 1998/2006 (GUUE L379 del 28/12/2006 e successive modificazioni);
6. dimostrazione della congruità economico-finanziaria dell'investimento rispetto all'attività svolta (per esempio *business plan*), completa del calcolo delle opportunità occupazionali espresso in giornate/anno;
7. disponibilità inequivocabile dei beni immobiliari oggetto dell'intervento e destinati ad accogliere la nuova attività;
8. proprietari da almeno 3 anni del fabbricato interessato o proprietari per successione “mortis causa”, per atto “inter vivos” fra ascendenti o discendenti in linea retta oppure per atto “inter vivos” fra collaterali fino al terzo grado, diretto ad accentrare in uniche mani la proprietà del fabbricato stesso;
9. nel caso di membri della famiglia agricola, non proprietari dell'immobile da recuperare, ma parenti fino al terzo grado o affini entro il secondo grado del proprietario, è ammissibile la dimostrazione del possesso del fabbricato attraverso contratto locativo a lungo termine, oltre a 10 anni, corredato da apposita autorizzazione del proprietario ad eseguire interventi di recupero dell'edificio, a presentare domanda di contributo, a quietanzare eventuali mandati di pagamento ed a non destinare ad altri usi l'immobile recuperato prima di aver esaurito il periodo del vincolo di destinazione, pari a 10 anni dalla data di approvazione del finanziamento da parte della Giunta regionale;
10. redditività aziendale uguale o superiore ai valori minimi di riferimento in uso presso l'Assessorato agricoltura e risorse naturali (deliberazione della Giunta regionale 2128/10).

Tipologie di impegni

Con l'adesione alla Misura 311, azioni b) e c), il beneficiario assume i seguenti impegni, distinti in tre tipologie sulla base della natura dell'impegno stesso:

- a) Impegni la cui inosservanza è tale da pregiudicare "de facto", in maniera definitiva, il raggiungimento degli obiettivi della misura, per cui si applica l'esclusione;

Fatte salve le disposizioni generali dell'art. 72 del reg. (CE) n. 1698/05 e s.m.i., rientrano nella presente categoria i seguenti impegni "essenziali", la cui inosservanza determina l'esclusione dal beneficio:

1. non alienare l'immobile oggetto di contributo prima dello scadere dei 5 anni di vincolo; fa eccezione la donazione del titolare in favore degli eredi, a condizione che essi mantengano l'impegno;
2. non modificare la destinazione d'uso e non usare in modo improprio i beni oggetto di finanziamento o parte di essi prima dello scadere dei 5 anni di vincolo;
3. non aderire alla Misura del Prepensionamento prima dello scadere dei 5 anni di vincolo, fatta eccezione la cessione di azienda agli eredi (vedi punto 1);

fanno eccezione i casi di decesso o le cause di forza maggiore che non dipendono, in modo inequivocabile, dalla volontà del richiedente;

- b) Impegni collegati direttamente agli obiettivi della Misura 311 – azione b) e c), la cui inosservanza determina riduzioni e, nei casi estremi, esclusioni in base alla valutazione dell'infrazione rilevata (indici di verifica).

Dal momento del perfezionamento della domanda, il beneficiario assume i seguenti impegni:

1. il titolare ha facoltà di cedere l'azienda dopo il 5° anno d'impegno (attraverso l'adesione alla Misura di Prepensionamento), a condizione che il rilevatario mantenga la destinazione d'uso dell'immobile ed ottemperi all'impegno assunto dal precedente proprietario per i restanti anni del vincolo (fino al 10° anno) dal momento della data di decisione del finanziamento.
2. rispetto del vincolo di non alienabilità a terzi (in casi diversi dall'impegno 1) del bene oggetto di finanziamento – o parte di esso – dal termine del 5° fino al 10° anno dalla data di decisione del finanziamento;
3. avviare l'esercizio dell'attività extra-agricola finanziata entro 30 giorni dalla riscossione del saldo del contributo o, in casi particolari debitamente giustificati e autorizzati dall'Autorità di gestione, entro i 12 mesi successivi;
4. rispetto del vincolo di destinazione d'uso del bene oggetto di finanziamento – o parte di esso - dal termine del 5° fino al 10° anno dalla data di decisione del finanziamento;
5. riparare o sostituire gli arredi o le attrezzature - considerati essenziali per il pernottamento, la ristorazione e la conservazione degli alimenti - deteriorati o non più idonei, prima dello scadere dei 10 anni di vincolo;
6. per i primi 5 anni dalla concessione dell'aiuto, mantenere il fabbisogno lavorativo (in termini di giornate lavorative) al di sopra del 60% di quello dichiarato all'atto della presentazione della domanda;
7. realizzare tutti gli interventi ammessi entro la data limite imposta per la completa rendicontazione delle spese sostenute;

- c) Impegni di natura documentale, la cui inosservanza determina riduzioni in base alla valutazione dell'infrazione rilevata (indici di verifica).

Dal momento del perfezionamento della domanda, il beneficiario assume il seguente impegno:

1. presentare il progetto cantierabile, completo di tutta la documentazione prevista, entro 150 giorni dalla data di comunicazione di ammissibilità del progetto.

Indici di verifica delle infrazioni sugli impegni di tipo b) e c)

Le infrazioni sono valutate in base agli indici di verifica (entità, gravità e durata) di seguito descritti, suddivisi per tipologia di impegni (collegati agli obiettivi e documentali).

Indici di verifica delle infrazioni sugli impegni di tipo b)

Impegno 1): il titolare ha facoltà di cedere l'azienda dopo il 5° anno d'impegno (attraverso l'adesione alla Misura di Prepensionamento), a condizione che il rilevatorio mantenga la destinazione d'uso dell'immobile ed ottemperi all'impegno assunto dal precedente proprietario per i restanti anni del vincolo (fino al 10° anno) dal momento della data di decisione del finanziamento.

- 1) **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Media" (3)
- 2) **Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla gravità dell'infrazione in riferimento agli obiettivi della Misura 311 b/c. L'indice considera il mancato rispetto dell'impegno, da parte del rilevatorio, dal termine del 5° fino al 10° anno di impegno.

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	Mancato rispetto dell'impegno da parte del rilevatorio durante l'ultimo anno di vincolo
Media (3)	Mancato rispetto dell'impegno da parte del rilevatorio dall'8° al 9° anno
Alta (5)	Mancato rispetto dell'impegno da parte del rilevatorio dal termine del 5° al 7° anno di impegno

- 3) **Durata dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Media" (3).

Impegno 2) rispetto del vincolo di non alienabilità a terzi (in casi diversi dall'impegno 1) del bene oggetto di finanziamento – o parte di esso – dal termine del 5° fino al 10° anno dalla data di decisione del finanziamento

- 1) **Entità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla percentuale dell'importo finanziato che corrisponde al bene o alla parte di esso che viene alienato o ceduto prima della scadenza del vincolo.

Classe di violazione	Indicatore: Entità
Bassa (1)	Alienazione o cessione di una porzione di bene finanziato inferiore al 25% del costo totale delle opere
Media (3)	Alienazione o cessione di una porzione di bene finanziato fra il 25 ed il 40% del costo totale delle opere
Alta (5)	Alienazione o cessione di una porzione di bene finanziato superiore al 40% del costo totale delle opere

- 2) **Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla gravità dell'infrazione in riferimento agli obiettivi della Misura 311 b/c. L'indice è valutato in base agli anni di mancato rispetto del vincolo:

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	-

Media (3)	Alienazione o cessione totale o parziale del bene oggetto del finanziamento fra l'8° e il 10° anno di vincolo
Alta (5)	Alienazione o cessione totale o parziale del bene oggetto del finanziamento dal termine del 5° all'8° anno di vincolo

3) Durata dell'infrazione: di norma, classe di violazione "Alta" (5).

Impegno 3): avviare l'esercizio dell'attività extra-agricola finanziata entro 30 giorni dalla riscossione del saldo del contributo o, in casi particolari debitamente giustificati e autorizzati dall'Adg, entro i 12 mesi successivi.

- 1) Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Media" (3).
- 2) Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla gravità dell'infrazione in riferimento agli obiettivi della Misura 311 b/c. L'indice verifica il ritardo con il quale avviene l'avvio dell'esercizio dell'attività extra-agricola finanziata, oltre i tempi previsti, senza che venga richiesta l'autorizzazione alla proroga, opportunamente giustificata.

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	Avvio dell'attività extra-agricola finanziata con 3 mesi di ritardo, senza che sia stata fatta richiesta giustificata di proroga
Media (3)	Avvio dell'attività extra-agricola finanziata con un ritardo fra i 3 ed i 6 mesi, senza che sia stata fatta richiesta giustificata di proroga
Alta (5)	Avvio dell'attività extra-agricola finanziata con oltre 6 mesi di ritardo, senza che sia stata fatta richiesta giustificata di proroga

- 3) Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza degli effetti delle inadempienze riscontrate; la valutazione tiene conto del tempo necessario per il ripristino della situazione iniziale, in numero di mesi, a partire dalla rilevazione dell'irregolarità e dopo la richiesta di proroga.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Avvio dell'attività extra-agricola entro 3 mesi dalla richiesta di proroga
Media (3)	Avvio dell'attività extra-agricola da 3 a 6 mesi dalla richiesta di proroga
Alta (5)	Avvio dell'attività extra-agricola oltre 6 mesi dalla richiesta di proroga

Nel caso di mancato avvio dell'attività extra-agricola entro i termini prescritti, il beneficiario è escluso dal contributo.

Impegno 4): rispetto del vincolo di destinazione d'uso del bene oggetto di finanziamento – o parte di esso - dal termine del 5° fino al 10° anno dalla data di decisione del finanziamento

- 1) Entità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in funzione della percentuale dell'importo finanziato che corrisponde al bene oggetto del finanziamento, o alla parte di esso, che viene distolto dall'uso originario prima della scadenza del vincolo.

Classe di violazione	Indicatore: Entità
Bassa (1)	Cambio di destinazione d'uso del bene finanziato inferiore al 25% del costo totale delle opere

Media (3)	Cambio di destinazione d'uso del bene finanziato tra il 25% e il 40% del costo totale delle opere
Alta (5)	Cambio di destinazione d'uso del bene finanziato superiore al 40% del costo totale delle opere

- 2) **Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla gravità dell'infrazione in riferimento agli obiettivi della Misura 311 b/c. L'indice considera il mancato rispetto dell'impegno, da parte del rilevatorio, dal termine del 5° fino al 10° anno di impegno.

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	-
Media (3)	Cambio di destinazione del bene oggetto del finanziamento fra l'8° e il 10° anno di vincolo
Alta (5)	Cambio di destinazione del bene oggetto del finanziamento dal termine del 5° all'8° anno di vincolo

- 3) **Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza degli effetti delle inadempienze riscontrate; la valutazione tiene conto del tempo necessario per il ripristino della situazione regolare, in numero di mesi, a partire dalla rilevazione dell'irregolarità.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Ripristino della situazione regolare entro 4 mesi
Media (3)	Ripristino della situazione regolare fra 4 e 8 mesi
Alta (5)	Ripristino della situazione regolare tra 8 e 12 mesi

Nel caso di mancato ripristino della situazione regolare entro i termini prescritti, il beneficiario è escluso dal contributo.

Impegno 5): riparare o sostituire gli arredi o le attrezzature - considerati essenziali per il pernottamento, la ristorazione e la conservazione degli alimenti - deteriorati o non più idonei, prima dello scadere dei 10 anni di vincolo;

- 1) **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Media" (3)
- 2) **Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla gravità dell'infrazione in riferimento agli obiettivi della Misura 311. La gravità viene quantificata in funzione dell'essenzialità per l'esercizio dell'attività e della quantità di arredi/attrezzature deteriorate o divenute non più idonee nell'arco della durata del vincolo e non sostituite o riparate.

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	Mancata sostituzione/riparazione di più arredi/attrezzature finanziate considerate come utili, ma non essenziali per l'esercizio dell'attività
Media (3)	Mancata sostituzione/riparazione di un arredo/attrezzatura finanziata considerata come essenziale per l'esercizio dell'attività
Alta (5)	Mancata sostituzione/riparazione di più di un arredo/attrezzatura finanziata considerata come essenziale per l'esercizio dell'attività

- 3) **Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza degli effetti delle inadempienze riscontrate; la valutazione tiene conto del tempo necessario per il ripristino della situazione iniziale, in numero di mesi, a partire dalla rilevazione dell'irregolarità.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Ripristino della situazione iniziale entro 3 mesi
Media (3)	Ripristino della situazione iniziale fra 3 e 6 mesi
Alta (5)	Ripristino della situazione iniziale oltre 6 mesi

Nel caso di mancato ripristino della situazione iniziale entro i termini prescritti, il beneficiario è escluso dal contributo.

Impegno 6): per i primi 5 anni dalla concessione dell'aiuto, mantenere il fabbisogno lavorativo (in termini di giornate lavorative) al di sopra del 60% di quello dichiarato all'atto della presentazione della domanda;

- 1) **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Media" (3).
- 2) **Gravità dell'infrazione:** questo indicatore misura la gravità dell'infrazione in riferimento agli obiettivi della Misura 311 b/c. Il livello di questo indicatore è calcolato in base alla riduzione del fabbisogno lavorativo (in termini di giornate lavorative) oltre il 60% di quello dichiarato all'atto della presentazione della domanda;

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	-
Media (3)	Riduzione del fabbisogno lavorativo fra il 60 e il 70%
Alta (5)	Riduzione del fabbisogno lavorativo fra il 70 e l'80%

Riduzioni del fabbisogno lavorativo oltre l'80% determinano l'esclusione dal contributo.

- 3) **Durata dell'infrazione:** questo indicatore misura la permanenza degli effetti delle inadempienze riscontrate; il livello di questo indicatore è calcolato in relazione al tempo necessario per il ripristino della dimensione aziendale determinata in fase di istruttoria della domanda di perfezionamento.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Intervento di adeguamento entro 3 mesi
Media (3)	Intervento di adeguamento fra 3 e 6 mesi
Alta (5)	Intervento di adeguamento fra 6 e 12 mesi

Nel caso di mancato adeguamento della dimensione aziendale entro i termini prescritti, il beneficiario è escluso dal contributo.

Impegno 7): realizzare tutti gli interventi ammessi entro la data limite imposta per la completa rendicontazione delle spese sostenute;

1. **Entità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione all'ammontare finanziario, quantificato in percentuale sull'importo finanziato, degli interventi non attuati entro la data prevista.

Classe di violazione	Indicatore: Entità
Bassa (1)	Gli interventi non attuati hanno un valore inferiore al 25% del valore finanziato
Media (3)	Gli interventi non attuati hanno un valore compreso fra il 25 ed il 40% del valore finanziato
Alta (5)	Gli interventi non attuati hanno un valore superiore al 40% del valore finanziato

2. **Gravità dell'infrazione:** questo indicatore misura la gravità dell'infrazione in riferimento agli obiettivi della Misura 311 b/c. Il livello di questo indicatore è calcolato in base alla quantità ed alla significatività delle ricadute della mancata attuazione nei tempi previsti dei singoli interventi sul raggiungimento degli obiettivi.

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	Mancata attuazione di un intervento generico, ossia senza ricadute significative
Media (3)	Mancata attuazione di un intervento importante per il raggiungimento degli obiettivi
Alta (5)	Mancata attuazione di due o più interventi importanti per il raggiungimento degli obiettivi

3. **Durata dell'infrazione:** questo indicatore misura la permanenza degli effetti delle inadempienze riscontrate; il livello di questo indicatore è calcolato in relazione al tempo necessario (numero di giorni) per l'attuazione degli interventi non realizzati o l'adozione di misure correttive e/o migliorative:

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Attuazione degli interventi entro 90 giorni
Media (3)	Attuazione degli interventi fra 90 e 150 giorni
Alta (5)	Attuazione degli interventi fra 150 e 180 giorni

Nel caso di mancata attuazione degli interventi entro i termini prescritti, il beneficiario è escluso dal contributo.

Indici di verifica delle infrazioni sugli impegni di tipo c)

Impegno 1): Presentare il progetto cantierabile, completo di tutta la documentazione prevista, entro 150 giorni dalla data di comunicazione di ammissibilità del progetto.

- 1) **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Media" (3).
- 2) **Gravità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Media" (3).
- 3) **Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza delle inadempienze riscontrate. La valutazione considera i termini temporali per la consegna della documentazione espressi in numero di giorni dal momento della rilevazione dell'irregolarità;

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Consegna fra il 150° ed il 180° giorno

Media (3)	Consegna fra il 180° ed il 200° giorno
Alta (5)	Consegna fra il 200° ed il 230° giorno

Nel caso di consegna della documentazione oltre il 230° giorno il beneficiario è escluso dal contributo.

MISURA 311 - Diversificazione in attività non agricole
AZIONE d) “Realizzazione di piccoli impianti per la produzione di energia elettrica, da impianti fotovoltaici, prevalentemente destinata ad essere immessa nella rete energetica nazionale, ovvero al mercato libero”

Obiettivi della misura

L’obiettivo generale della misura è *“diversificare l’economia rurale puntando sulle attività non-agricole”*,

mentre l’azione d) mira in particolare a *“favorire il ricorso a fonti energetiche alternative, attraverso piccoli impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica, in grado di valorizzare le biomasse agricole e/o forestali”*.

In particolare, gli obiettivi perseguiti sono i seguenti:

- aumentare il reddito della famiglia rurale, migliorando le condizioni di vita e contrastando così lo spopolamento delle aree rurali;
- incentivare il ricorso a fonti energetiche rinnovabili.

Requisiti di ammissibilità

I richiedenti devono soddisfare i seguenti requisiti:

1. l’azienda agricola di cui sono titolari deve ricadere in aree classificate ARPM (Aree Rurali Particolarmente Marginali) o ARM (Aree Rurali Marginali) della Valle d’Aosta;
2. essere in possesso della partita IVA;
3. essere imprenditore agricolo;
4. essere iscritto all’anagrafe regionale delle aziende agricole valdostane, di cui alla legge regionale 28 aprile 2003, n. 17;
5. l’azienda agricola deve operare in Valle d’Aosta con proprie unità aziendali (fondi e strutture, anche articolate in più immobili), finalizzate allo svolgimento dell’attività agricola;
6. la domanda deve essere presentata entro i termini previsti dall’avviso approvato dalla Giunta regionale e pubblicato sul BUR;
7. l’intervento deve comprendere esclusivamente le tipologie d’intervento fra quelle indicate nel bando;
8. la potenza degli impianti non deve superare 1 MW.

Tipologie di impegni

Con l’adesione alla Misura 311 – azione d) - fotovoltaico, il beneficiario assume i seguenti impegni, distinti in tre tipologie, sulla base della natura dell’impegno stesso:

- a) impegni la cui inosservanza è tale da pregiudicare “de facto”, in maniera definitiva, il raggiungimento degli obiettivi della misura, per cui si applica l’esclusione;

Fatte salve le disposizioni generali dell’art. 72 del reg. (CE) n. 1698/05 e s.m.i., rientrano nella presente categoria i seguenti impegni “essenziali”, la cui inosservanza determina l’esclusione dal beneficio:

1. raggiungere gli obiettivi in relazione ai quali gli aiuti sono stati concessi; non si considerano raggiunti gli obiettivi se gli impianti realizzati, salvo casi di forza maggiore, dovessero rimanere inutilizzati per un periodo consecutivo superiore a tre anni nell’arco di durata del vincolo che decorre dalla data di approvazione del progetto da parte della Giunta regionale;
2. rispetto del vincolo di non alienabilità, che prevede il divieto di cedere a terzi l’impianto oggetto di finanziamento o parte di esso, prima del termine dei 5 anni dalla data di decisione del finanziamento;

3. rispetto del vincolo di destinazione d'uso, che prevede il divieto di distogliere dall'uso originario l'impianto oggetto di contributo, o parte di esso, prima del termine dei 5 anni dalla data di decisione del finanziamento;
4. mantenere l'impianto in condizioni di efficienza tali da consentirne il funzionamento per l'intera durata del vincolo;

fanno eccezione i casi di decesso o le cause di forza maggiore che non dipendono, in modo inequivocabile, dalla volontà del richiedente;

b) impegni collegati direttamente agli obiettivi della Misura 311, azione d - fotovoltaico), la cui inosservanza determina riduzioni e, nei casi estremi, esclusioni in base alla valutazione dell'infrazione rilevata (indici di verifica):

1. rispetto del termine stabilito per realizzare l'intervento (cfr. Punto 9 "Istruttoria delle domande" del bando);
2. rispetto del vincolo di non alienabilità a terzi del bene oggetto di finanziamento – o parte di esso – dal termine del 5° fino al 10° anno dalla data di decisione del finanziamento;
3. rispetto del vincolo di destinazione d'uso del bene oggetto di finanziamento – o parte di esso - dal termine del 5° fino al 10° anno dalla data di decisione del finanziamento;
4. mantenimento dell'eventuale forma associativa costituita ai fini di ottenere i contributi previsti dalla misura 311 – azione d) - fotovoltaico, per i 10 anni di durata del vincolo.

c) impegni di natura documentale, la cui inosservanza determina riduzioni in base alla valutazione dell'infrazione rilevata (indici di verifica):

1. all'atto della presentazione della domanda di aiuto, il beneficiario si impegna a presentare tutti i documenti come previsto dall'avviso iniziale pubblicato sul BUR.

Indici di verifica delle infrazioni sugli impegni di tipo b) e c)

Le infrazioni sono valutate in base agli indici di verifica (entità, gravità e durata) di seguito descritti, suddivisi per tipologia di impegni (collegati agli obiettivi e documentali).

Indici di verifica delle infrazioni sugli impegni di tipo b)

Impegno 1): rispetto del termine stabilito per realizzare l'intervento (cfr. Punto 9 "Istruttoria delle domande" del bando)

1. **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Bassa" (1).
2. **Gravità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Bassa" (1).
3. **Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza degli effetti delle inadempienze riscontrate; la valutazione tiene conto del tempo necessario per il ripristino della situazione regolare, in numero di mesi a partire dal momento della rilevazione dell'irregolarità.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Realizzazione dell'intervento entro 3 mesi dal termine stabilito
Media (3)	Realizzazione dell'intervento entro 3 e 6 mesi dal termine stabilito
Alta (5)	Realizzazione dell'intervento entro 6 e 9 mesi dal termine stabilito

Nel caso di mancata realizzazione dell'intervento entro i 9 mesi dal termine stabilito, il beneficiario è escluso dal contributo; sono fatti salvi i suddetti casi di decesso o di causa maggiore.

Impegno 2) rispetto del vincolo di non alienabilità a terzi del bene oggetto di finanziamento – o parte di esso – dal termine del 5° fino al 10° anno dalla data di decisione del finanziamento

- 1) **Entità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla percentuale dell'importo finanziato che corrisponde al bene o alla parte di esso che viene alienato o ceduto prima della scadenza del vincolo.

Classe di violazione	Indicatore: Entità
Bassa (1)	Alienazione o cessione di una porzione di bene finanziato inferiore al 25% del costo totale delle opere
Media (3)	Alienazione o cessione di una porzione di bene finanziato fra il 25 ed il 40% del costo totale delle opere
Alta (5)	Alienazione o cessione di una porzione di bene finanziato superiore al 40% del costo totale delle opere

- 2) **Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla gravità dell'infrazione in riferimento agli obiettivi della Misura 311 d) - fotovoltaico. L'indice è valutato in base agli anni di mancato rispetto del vincolo:

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	-
Media (3)	Alienazione o cessione totale o parziale del bene oggetto del finanziamento fra l'8° e il 10° anno di vincolo
Alta (5)	Alienazione o cessione totale o parziale del bene oggetto del finanziamento dal termine del 5° all'8° anno di vincolo

- 3) **Durata dell'infrazione:** di norma, classe di violazione “Alta” (5).

Impegno 3): rispetto del vincolo di destinazione d'uso del bene oggetto di finanziamento – o parte di esso - dal termine del 5° fino al 10° anno dalla data di decisione del finanziamento

- 1) **Entità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in funzione della percentuale dell'importo finanziato che corrisponde al bene oggetto del finanziamento, o alla parte di esso, che viene distolto dall'uso originario prima della scadenza del vincolo.

Classe di violazione	Indicatore: Entità
Bassa (1)	Cambio di destinazione d'uso del bene finanziato inferiore al 25% del costo totale delle opere
Media (3)	Cambio di destinazione d'uso del bene finanziato tra il 25% e il 40% del costo totale delle opere
Alta (5)	Cambio di destinazione d'uso del bene finanziato superiore al 40% del costo totale delle opere

- 2) **Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla gravità dell'infrazione in riferimento agli obiettivi della Misura 311 d) fotovoltaico. L'indice considera il mancato rispetto dell'impegno, da parte del rilevatorio, dal termine del 5° fino al 10° anno di impegno.

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	-
Media (3)	Cambio di destinazione del bene oggetto del finanziamento fra l'8° e il 10° anno di vincolo

Alta (5)	Cambio di destinazione del bene oggetto del finanziamento dal termine del 5° all'8° anno di vincolo
----------	---

- 3) **Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza degli effetti delle inadempienze riscontrate; la valutazione tiene conto del tempo necessario per il ripristino della situazione regolare, in numero di mesi, a partire dalla rilevazione dell'irregolarità.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Ripristino della situazione regolare entro 4 mesi
Media (3)	Ripristino della situazione regolare fra 4 e 8 mesi
Alta (5)	Ripristino della situazione regolare tra 8 e 12 mesi

Nel caso di mancato ripristino della situazione regolare entro i termini prescritti, il beneficiario è escluso dal contributo.

Impegno 4): Mantenimento della forma associativa costituita ai fini di ottenere i contributi previsti dalla misura 311 – azione d) - fotovoltaico, per i 10 anni di durata del vincolo

- 1) **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione “Media” (3).
- 2) **Gravità dell'infrazione:** questo indicatore misura la gravità dell'infrazione in riferimento agli obiettivi della Misura 311, azione d) - fotovoltaico. Il livello di questo indicatore considera il periodo (in termini di anni) di mancato rispetto del vincolo:

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	Mancato mantenimento della forma associativa dal 7° anno in poi
Media (3)	Mancato mantenimento della forma associativa fra il 7° ed il 4° anno
Alta (5)	Mancato mantenimento della forma associativa fra il 1° e il 4° anno

Nel caso di mancato mantenimento della forma associativa nei primi 12 mesi del periodo di vincolo, il beneficiario è escluso dal contributo.

- 3) **Durata dell'infrazione:** questo indicatore misura la permanenza degli effetti delle inadempienze riscontrate; il livello di questo indicatore è calcolato in relazione al tempo necessario, in numero di mesi, per il ripristino della situazione regolare, a partire dalla rilevazione dell'irregolarità.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Ripristino della situazione regolare entro 6 mesi
Media (3)	Ripristino della situazione regolare fra 6 e 12 mesi
Alta (5)	Ripristino della situazione regolare tra 12 mesi e 18 mesi

Nel caso di mancato ripristino della situazione regolare entro i termini prescritti, il beneficiario è escluso dal contributo.

Indici di verifica delle infrazioni sugli impegni di tipo c)

Impegno 1): all'atto della presentazione della domanda di aiuto, il beneficiario si impegna a presentare tutti i documenti come previsto dall'avviso pubblicato sul BUR.

1) **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Bassa" (1).

2) **Gravità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Bassa" (1).

3) **Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza delle inadempienze riscontrate nei documenti attesi; la valutazione considera i termini temporali di consegna della documentazione dalla data della verifica:

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Presentazione di tutti i documenti entro 30 giorni
Media (3)	Presentazione di tutti i documenti entro 60 giorni
Alta (5)	Presentazione di tutti i documenti entro 90 giorni

Nel caso di mancata attuazione degli interventi entro i termini prescritti, il beneficiario è escluso dal contributo.

MISURA 311 - Diversificazione in attività non agricole
AZIONE d) “Impianti per energia da fonti alternative mediante l'utilizzo di biomasse agricole e/o forestali”

Obiettivi dell'azione

La lettera d) della misura 311 del PSR prevede la “realizzazione di piccoli impianti per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici, elettrica e/o termica mediante l'utilizzo di biomasse agricole e/o forestali. In entrambi i casi, l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili è prevalentemente destinata alla rete energetica nazionale, ovvero al mercato libero. Nel caso di produzione di energia rinnovabile da biomasse è necessario assicurare un effetto ambientale positivo (utilizzo di biomasse di origine locale)”. Ne consegue che la principale finalità del presente Avviso è di natura ambientale, e che la stessa è conseguita attraverso le seguenti azioni:

- riduzione dell'uso di carburanti di origine fossile (derivati dal petrolio) a favore di energie da fonti rinnovabili;
- utilizzo di biomasse di origine locale, siano esse forestali, da colture legnose/arboree sarmenti, potature, stocchi di colture annuali appositamente coltivate, ...) o reflui zootecnici;
- riduzione dei costi energetici per le attività di trasformazione e commercializzazione aziendali/locali;
- pulizia di boschi e di ambienti boschivi che garantiscano la corretta gestione e, in ultima analisi, la salvaguardia del territorio dal punto di vista idrogeologico;
- erogazione di servizi ambientali a favore di enti locali o soggetti privati (cittadini ed imprese) per lo smaltimento di biomasse destinate alla trasformazione in energia (elettrica e/o termica).

Secondariamente, il presente Avviso persegue obiettivi di carattere generale volti alla diversificazione delle attività aziendali e al miglioramento di aspetti paesaggistico – turistici del contesto locale, quali:

- promuovere attività complementari a quella agricola nel settore della bioenergia;
- diversificare le attività aziendali a favore di quelle complementari all'agricoltura (es. vendita energia elettrica/termica, vendita delle biomasse in esubero, teleriscaldamento con imprese ed unità abitative vicinali);
- incrementare la multifunzionalità delle aziende agricole presenti nel territorio rurale (es. servizi ambientali, creazione di percorsi turistici ed enogastronomici attraverso la pulizia di aree in ambienti boschivi ed arbustivi);
- consolidare lo sviluppo e il potenziamento dell'economia delle zone rurali e contribuire al mantenimento della popolazione rurale attiva in loco valorizzando le risorse locali;
- favorire la creazione di opportunità di nuova occupazione, con particolare attenzione all'inserimento lavorativo dei giovani e delle donne.

Requisiti di ammissibilità

Sono condizioni di accesso all'azione:

- la cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri della UE, o status equiparato;
- la regolarità dei versamenti INPS; tale requisito è riferito ai coltivatori diretti iscritti nell'elenco ad essi dedicato presso l'INPS. Per gli imprenditori agricoli, per i quali non è obbligatoria l'iscrizione presso il suddetto elenco, tale requisito deve essere assolto nella gestione previdenziale di pertinenza. Sono fatti salvi il possesso della partita IVA in ambito agricolo e l'iscrizione presso la sezione agricoltura del Registro delle imprese della Chambre valdôtaine, qualora prevista dalle normative vigenti, in quanto requisiti minimi per la dimostrazione dello svolgimento di attività agricole previste dall'art. 2135 del Codice civile e ai fini dell'iscrizione all'Anagrafe delle aziende agricole, di cui alla L.R. 28/04/2003 n. 17; iscrizione all'anagrafe delle aziende agricole (LR 28 aprile 2003, n. 17);
- costituzione, presso la struttura abilitata, del fascicolo aziendale, conformemente alle disposizioni stabilite da AGEA;
- la titolarità di partita IVA in agricoltura;

- l'operare in Valle d'Aosta in aree ARPM (Aree Rurali Particolarmente Marginali) o ARM (Aree Rurali Marginali) con proprie unità aziendali (fondi e strutture, anche articolate in più immobili), finalizzate allo svolgimento dell'attività agricola;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente (tra cui quella legata alla gestione degli effluenti di allevamento), igiene e benessere degli animali, comprovandone l'osservanza tramite autocertificazione;
- il rispetto del regime "de minimis", sia da parte del titolare dell'azienda che del membro della famiglia agricola, come disciplinato dal regolamento (CE) n. 1998/2006 (GUUE L£/) del 28/12/2006 e successive modificazioni);
- nel caso di società agricola, per aderire al presente Avviso ciascuna delle singole aziende deve presentare un documento aziendale che indichi il legame associativo e che definisca chiaramente gli interventi da realizzare nel processo di sviluppo, evidenziando i vantaggi reali per ciascuna azienda;
- la disponibilità inequivocabile per un periodo pari al vincolo di cui al paragrafo 19 *Vincoli successivi al pagamento* del bando, dei beni immobiliari oggetto dell'intervento (proprietà o affitto);
- la redditività della propria azienda agricola o di quella del proprio familiare, imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, uguale o superiore ai valori minimi di riferimento in uso presso l'Assessorato agricoltura e risorse naturali (deliberazione della Giunta regionale n. 2128/2010). Le nuove aziende agricole che non sono in grado di dimostrare la redditività aziendale possono provarla mediante valutazioni delle prospettive di reddito; nel caso di giovani agricoltori, la redditività è comprovata sulla base del "Piano aziendale" da presentarsi obbligatoriamente ai sensi della misura 112 del PSR 07-13;
- al momento della presentazione della domanda di aiuto (vedi paragrafo n. 9 *Modalità di presentazione della domanda di aiuto* del bando), i soggetti richiedenti devono dimostrare, attraverso una relazione tecnica sintetica, che la produzione di energia rientra tra le "attività connesse" a quella agricola, ai sensi del terzo comma dell'art. 2135 del Codice civile.

Nel caso in cui il beneficiario sia un membro della famiglia agricola, qualora i suddetti requisiti non vengano soddisfatti dallo stesso, questi devono essere soddisfatti dall'imprenditore titolare dell'azienda agricola. Inoltre il beneficiario membro della famiglia agricola deve dimostrare di fruire di un reddito, di natura extra agricola, non superiore a 15.000 euro per componente del nucleo familiare che risulta dallo stato di famiglia anagrafico.

Tipologie di impegni

Con l'adesione alla Misura 311 – azione d) - biomasse, il beneficiario assume i seguenti impegni distinti in tre tipologie in base alla natura dell'impegno stesso:

- a) *impegni la cui inosservanza è tale da pregiudicare de facto, in maniera definitiva, il raggiungimento degli obiettivi della misura, per cui è prevista l'esclusione.*

Fatte salve le disposizioni generali dell'art. 72 del reg. (CE) n. 1698/05 e s.m.i., rientrano nella presente categoria i seguenti impegni "essenziali", la cui inosservanza determina l'esclusione dal beneficio:

1. raggiungere gli obiettivi in relazione ai quali gli aiuti sono stati concessi; non si considerano raggiunti gli obiettivi se gli impianti realizzati, salvo casi di forza maggiore, dovessero rimanere inutilizzati per un periodo consecutivo superiore a tre anni nell'arco di durata del vincolo che decorre dalla data di approvazione del progetto;
2. rispetto del vincolo di non alienabilità, che prevede il divieto di cedere a terzi il bene oggetto di finanziamento, o parte di esso, prima del termine di 5 anni dalla data di decisione del finanziamento;
3. rispetto del vincolo di destinazione d'uso, che prevede il divieto di distogliere dall'uso originario il bene oggetto di contributo, o parte di esso, prima del termine dei 5 anni dalla data di decisione del finanziamento;

fanno eccezione i casi di decesso o le cause di forza maggiore che non dipendono, in modo inequivocabile, dalla volontà del richiedente;

b) impegni collegati direttamente agli obiettivi della Misura 311 – azione d) - biomasse, la cui inosservanza determina riduzioni e, nei casi estremi, esclusioni in base alla valutazione dell'infrazione rilevata (indici di verifica);

1. rispetto del termine stabilito per realizzare l'intervento;
2. rispetto del vincolo di non alienabilità a terzi del bene oggetto di finanziamento – o parte di esso – dal termine del 5° fino al 10° anno dalla data di decisione del finanziamento, riguardo alle opere edili o attrezzature fisse (stabilmente ancorate);
3. rispetto del vincolo di destinazione d'uso del bene oggetto di finanziamento – o parte di esso - dal termine del 5° fino al 10° anno dalla data di decisione del finanziamento, riguardo alle opere edili o attrezzature fisse (stabilmente ancorate);
4. mantenimento dell'eventuale forma associativa costituita ai fini di ottenere i contributi previsti dalla misura 311 – azione d) - biomasse, per i 10 anni di durata del vincolo.

c) impegni di natura documentale, la cui inosservanza determina riduzioni in base alla valutazione dell'infrazione rilevata (indici di verifica)

Come previsto dall'avviso pubblicato sul BUR, all'atto della presentazione delle domande di aiuto e di pagamento il beneficiario si impegna a presentare tutti i documenti, la cui presentazione e completezza sono considerate requisiti di accesso alla Misura 311 – azione d): ne consegue che il mancato rispetto di tale impegno comporta l'esclusione dal premio.

Pertanto, al fine di completare l'istruttoria delle domande di aiuto/pagamento, l'ufficio competente può richiedere documenti integrativi che devono essere consegnati nei tempi e nelle modalità di volta in volta indicati, pena l'applicazione di sanzione e, nei casi estremi, l'esclusione dal contributo: pertanto, l'impegno documentale di seguito descritto si riferisce alla corretta consegna (tempi e modalità) dei documenti integrativi richiesti dall'ufficio competente.

Indici di verifica delle infrazioni sugli impegni di tipo b) e c)

Le infrazioni sono valutate in base agli indici di verifica (entità, gravità e durata) di seguito descritti, suddivisi per tipologia di impegni (collegati agli obiettivi e documentali).

Indici di verifica delle infrazioni sugli impegni di tipo b)

Impegno 1) Rispetto del termine stabilito per realizzare l'intervento

- 1) **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione “Media” (3).
- 2) **Gravità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione “Media” (3).
- 3) **Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza degli effetti delle inadempienze riscontrate; la valutazione tiene conto del tempo necessario per il ripristino della situazione regolare, in numero di mesi a partire dal momento della rilevazione dell'irregolarità.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Realizzazione dell'intervento entro 3 mesi dal termine stabilito
Media (3)	Realizzazione dell'intervento entro 3 e 6 mesi dal termine stabilito
Alta (5)	Realizzazione dell'intervento entro 6 e 9 mesi dal termine stabilito

Nel caso di mancata realizzazione dell'intervento oltre 9 mesi dal termine stabilito, il beneficiario è escluso dal contributo.

Impegno 2) rispetto del vincolo di non alienabilità a terzi del bene oggetto di finanziamento – o parte di esso – dal termine del 5° fino al 10° anno dalla data di decisione del finanziamento, riguardo alle opere edili o attrezzature fisse (stabilmente ancorate)

- 1) **Entità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla percentuale dell'importo finanziato che corrisponde al bene o alla parte di esso che viene alienato o ceduto prima della scadenza del vincolo.

Classe di violazione	Indicatore: Entità
Bassa (1)	Alienazione o cessione di una porzione di bene finanziato inferiore al 25% del costo totale delle opere
Media (3)	Alienazione o cessione di una porzione di bene finanziato fra il 25 ed il 40% del costo totale delle opere
Alta (5)	Alienazione o cessione di una porzione di bene finanziato superiore al 40% del costo totale delle opere

- 2) **Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla gravità dell'infrazione in riferimento agli obiettivi della Misura 311 d) - biomasse. L'indice è valutato in base agli anni di mancato rispetto del vincolo:

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	-
Media (3)	Alienazione o cessione totale o parziale del bene oggetto del finanziamento fra l'8° e il 10° anno di vincolo
Alta (5)	Alienazione o cessione totale o parziale del bene oggetto del finanziamento dal termine del 5° all'8° anno di vincolo

- 3) **Durata dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Alta" (5).

Impegno 3): rispetto del vincolo di destinazione d'uso del bene oggetto di finanziamento – o parte di esso - dal termine del 5° fino al 10° anno dalla data di decisione del finanziamento, riguardo alle opere edili o attrezzature fisse (stabilmente ancorate)

- 1) **Entità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in funzione della percentuale dell'importo finanziato che corrisponde al bene oggetto del finanziamento, o alla parte di esso, che viene distolto dall'uso originario prima della scadenza del vincolo.

Classe di violazione	Indicatore: Entità
Bassa (1)	Cambio di destinazione d'uso del bene finanziato inferiore al 25% del costo totale delle opere
Media (3)	Cambio di destinazione d'uso del bene finanziato tra il 25% e il 40% del costo totale delle opere
Alta (5)	Cambio di destinazione d'uso del bene finanziato superiore al 40% del costo totale delle opere

- 2) **Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla gravità dell'infrazione in riferimento agli obiettivi della Misura 311 d) - biomasse. L'indice considera il mancato rispetto dell'impegno, da parte del rilevatorio, dal termine del 5° fino al 10° anno di impegno.

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	-
Media (3)	Cambio di destinazione del bene oggetto del finanziamento fra l'8° e il 10° anno di vincolo
Alta (5)	Cambio di destinazione del bene oggetto del finanziamento dal termine del 5° all'8° anno di vincolo

- 3) Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza degli effetti delle inadempienze riscontrate; la valutazione tiene conto del tempo necessario per il ripristino della situazione regolare, in numero di mesi, a partire dalla rilevazione dell'irregolarità.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Ripristino della situazione regolare entro 3 mesi
Media (3)	Ripristino della situazione regolare fra 3 e 6 mesi
Alta (5)	Ripristino della situazione regolare fra 6 e 9 mesi

Nel caso di mancato ripristino della situazione regolare entro i termini prescritti, il beneficiario è escluso dal contributo.

Impegno 4): Mantenimento della forma associativa costituita ai fini di ottenere i contributi previsti dalla misura 311 – azione d) - biomasse, per i 10 anni di durata del vincolo

- 1) **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione “Media” (3).
- 2) **Gravità dell'infrazione:** questo indicatore misura la gravità dell'infrazione in riferimento agli obiettivi della Misura 311 – azione d) - biomasse. Il livello di questo indicatore considera il periodo (n termini di anni) di mancato rispetto del vincolo:

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	Mancato mantenimento della forma associativa dal 7° anno in poi
Media (3)	Mancato mantenimento della forma associativa fra il 7° ed il 4° anno
Alta (5)	Mancato mantenimento della forma associativa fra il 1° e il 4° anno

Nel caso di mancato mantenimento della forma associativa nei primi 12 mesi del periodo di vincolo, il beneficiario è escluso dal contributo.

- 3) Durata dell'infrazione:** questo indicatore misura la permanenza degli effetti delle inadempienze riscontrate; il livello di questo indicatore è calcolato in relazione al tempo necessario, in numero di mesi, per il ripristino della situazione regolare, a partire dalla rilevazione dell'irregolarità.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Ripristino della situazione regolare entro 6 mesi
Media (3)	Ripristino della situazione regolare fra 6 e 12 mesi
Alta (5)	Ripristino della situazione regolare tra 12 mesi e 18 mesi

Nel caso di mancato ripristino della situazione regolare entro i termini prescritti, il beneficiario è escluso dal contributo.

Indici di verifica delle infrazioni sugli impegni di tipo c)

Impegno 1): corretta consegna (tempi e modalità) dei documenti integrativi richiesti dall'ufficio competente

- 1) **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Media" (3).
- 2) **Gravità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Media" (3).
- 3) **Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza degli effetti delle inadempienze riscontrate; la valutazione considera i termini temporali di consegna della documentazione integrativa all'ufficio competente;

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Consegna documenti entro 10 giorni dal termine stabilito
Media (3)	Consegna documenti entro 20 giorni dal termine stabilito
Alta (5)	Consegna documenti entro 30 giorni dal termine stabilito

Nel caso di mancata attuazione degli interventi entro i termini prescritti, il beneficiario è escluso dal contributo.

MISURA 313 - Incentivazione di attività turistiche
AZIONE c) “Valorizzazione dei percorsi storico-naturalistici lungo gli antichi “rûs”

Obiettivi dell’Azione

La lettera c) della misura 313 del PSR prevede la valorizzazione dei percorsi storico-naturalistici lungo gli antichi “rûs”.

Ne consegue che la principale finalità del presente Avviso, è di natura ambientale e turistica, e che la stessa è conseguita attraverso l’infrastrutturazione di percorsi per lo sviluppo di attività di turismo pedonale, ciclabile e ippico.

Requisiti di ammissibilità/condizioni di accesso

Sono condizioni di accesso all’azione:

- costituzione, presso la struttura abilitata, del fascicolo aziendale, conformemente alle disposizioni stabilite da AGEA;
- disponibilità all’intervento da parte del consorzio proprietario del rû (bozza di convenzione tra ente locale e consorzio).

Tipologie di impegni

Con l’adesione alla Misura 313, Azione c), il beneficiario assume i seguenti impegni, distinti in tre tipologie a seconda della natura dell’impegno stesso:

- a) impegni la cui inosservanza è tale da pregiudicare “de facto”, in maniera definitiva, il raggiungimento degli obiettivi della misura, per cui si applica l’esclusione.

Fatte salve le disposizioni generali dell’art. 72 del reg. (CE) n. 1698/05 e s.m.i., rientrano nella presente categoria i seguenti impegni “essenziali”, la cui inosservanza determina l’esclusione dal beneficio:

1. raggiungere gli obiettivi in relazione ai quali gli aiuti sono stati concessi; non si considerano raggiunti gli obiettivi se gli impianti realizzati, salvo casi di forza maggiore, dovessero rimanere inutilizzati per un periodo consecutivo superiore a tre anni nell’arco di durata del vincolo che decorre dalla data di approvazione del progetto;
2. rispetto del vincolo di non alienabilità, che prevede il divieto di cedere a terzi il bene oggetto di finanziamento, o parte di esso, prima del termine di 5 anni dalla data di decisione del finanziamento;
3. rispetto del vincolo di destinazione d’uso, che prevede il divieto di distogliere dall’uso originario il bene oggetto di contributo o parte di esso, prima del termine dei 5 anni dalla data di decisione del finanziamento;

fanno eccezione le cause di forza maggiore che non dipendono, in modo inequivocabile, dalla volontà del richiedente;

- b) impegni collegati direttamente agli obiettivi della Misura 313 – azione c), la cui inosservanza determina riduzioni e, nei casi estremi, esclusioni in base alla valutazione dell’infrazione rilevata (indici di verifica);

1. rispetto del termine stabilito per realizzare l’intervento;
2. rispetto del vincolo di non alienabilità a terzi del bene oggetto di finanziamento – o parte di esso – dal termine del 5° fino al 10° anno dalla data di decisione del finanziamento;
3. rispetto del vincolo di destinazione d’uso del bene oggetto di finanziamento – o parte di esso - dal termine del 5° fino al 10° anno dalla data di decisione del finanziamento;
4. rispetto del vincolo di destinazione d’uso relativo al sito web, che prevede il divieto di distogliere dall’uso originario il bene oggetto di contributo o parte di esso prima del termine dei 5 anni di vincolo.

c) impegni di natura documentale, la cui inosservanza determina riduzioni in base alla valutazione dell'infrazione rilevata (indici di verifica)

Come previsto dall'avviso pubblicato sul BUR, all'atto della presentazione delle domande di aiuto e di pagamento il beneficiario si impegna a presentare tutti i documenti, la cui presentazione e completezza sono considerate requisiti di accesso alla Misura 313, azione c): ne consegue che il mancato rispetto di tale impegno comporta l'esclusione dal premio.

Peraltro, al fine di completare l'istruttoria delle domande di aiuto/pagamento, l'ufficio competente può richiedere documenti integrativi che devono essere consegnati nei tempi e nelle modalità di volta in volta indicati, pena l'applicazione di sanzione e, nei casi estremi, l'esclusione dal contributo: pertanto, l'impegno documentale di seguito descritto si riferisce alla corretta consegna (tempi e modalità) dei documenti integrativi richiesti dall'ufficio competente.

Indici di verifica delle infrazioni sugli impegni di tipo b)

Impegno 1) Rispetto del termine stabilito per realizzare l'intervento

- 1) **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Media" (3).
- 2) **Gravità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Media" (3).
- 3) **Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza degli effetti delle inadempienze riscontrate; la valutazione tiene conto del tempo necessario per il ripristino della situazione regolare, in numero di mesi a partire dal momento della rilevazione dell'irregolarità.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Realizzazione dell'intervento entro 3 mesi dal termine stabilito
Media (3)	Realizzazione dell'intervento fra 3 e 6 mesi dal termine stabilito
Alta (5)	Realizzazione dell'intervento fra 6 e 9 mesi dal termine stabilito

Nel caso di mancata realizzazione dell'intervento oltre 9 mesi dal termine stabilito, il beneficiario è escluso dal contributo.

Impegno 2) rispetto del vincolo di non alienabilità a terzi del bene oggetto di finanziamento – o parte di esso – dal termine del 5° fino al 10° anno dalla data di decisione del finanziamento

- 1) **Entità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla percentuale dell'importo finanziato che corrisponde al bene o alla parte di esso che viene alienato o ceduto prima della scadenza del vincolo.

Classe di violazione	Indicatore: Entità
Bassa (1)	Alienazione o cessione di una porzione di bene finanziato inferiore al 25% del costo totale delle opere
Media (3)	Alienazione o cessione di una porzione di bene finanziato fra il 25 ed il 40% del costo totale delle opere
Alta (5)	Alienazione o cessione di una porzione di bene finanziato superiore al 40% del costo totale delle opere

- 2) **Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla gravità dell'infrazione in riferimento agli obiettivi della Misura 313. L'indice è valutato in base agli anni di mancato rispetto del vincolo:

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Media (3)	Alienazione o cessione totale o parziale del bene oggetto del finanziamento fra l'8° e il 10° anno di vincolo
Alta (5)	Alienazione o cessione totale o parziale del bene oggetto del finanziamento dal termine del 5° all'8° anno di vincolo

- 3) **Durata dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Alta" (5).

Impegno 3): rispetto del vincolo di destinazione d'uso del bene oggetto di finanziamento – o parte di esso - dal termine del 5° fino al 10° anno dalla data di decisione del finanziamento

- 1) **Entità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in funzione della percentuale dell'importo finanziato che corrisponde al bene oggetto del finanziamento, o alla parte di esso, che viene distolto dall'uso originario prima della scadenza del vincolo.

Classe di violazione	Indicatore: Entità
Bassa (1)	Cambio di destinazione d'uso del bene finanziato inferiore al 25% del costo totale delle opere
Media (3)	Cambio di destinazione d'uso del bene finanziato tra il 25% e il 40% del costo totale delle opere
Alta (5)	Cambio di destinazione d'uso del bene finanziato superiore al 40% del costo totale delle opere

- 2) **Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla gravità dell'infrazione in riferimento agli obiettivi della Misura 313. L'indice considera il mancato rispetto dell'impegno, da parte del rilevatorio, dal termine del 5° fino al 10° anno di impegno.

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	-
Media (3)	Cambio di destinazione del bene oggetto del finanziamento fra l'8° e il 10° anno di vincolo
Alta (5)	Cambio di destinazione del bene oggetto del finanziamento dal termine del 5° all'8° anno di vincolo

- 3) **Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza degli effetti delle inadempienze riscontrate; la valutazione tiene conto del tempo necessario per il ripristino della situazione regolare, in numero di mesi, a partire dalla rilevazione dell'irregolarità.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Ripristino della situazione regolare entro 3 mesi
Media (3)	Ripristino della situazione regolare fra 3 e 6 mesi
Alta (5)	Ripristino della situazione regolare fra 6 e 9 mesi

Nel caso di mancato ripristino della situazione regolare entro i termini prescritti, il beneficiario è escluso dal contributo.

Impegno 4): rispetto del vincolo di destinazione d'uso relativo al sito web, che prevede il divieto di distogliere dall'uso originario il bene oggetto di contributo o parte di esso prima del termine dei 5 anni di vincolo

1) Entità dell'infrazione: di norma, classe di violazione "Bassa" (1).

2) Gravità dell'infrazione: di norma, classe di violazione "Bassa" (1).

3) Durata dell'infrazione: il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza degli effetti delle inadempienze riscontrate; la valutazione tiene conto del tempo necessario per il ripristino della situazione regolare, in numero di mesi a partire dal momento della rilevazione dell'irregolarità.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Realizzazione dell'intervento entro 4 mesi dal termine stabilito
Media (3)	Realizzazione dell'intervento entro 4 e 8 mesi dal termine stabilito
Alta (5)	Realizzazione dell'intervento entro 8 e 12 mesi dal termine stabilito

Nel caso di mancata realizzazione dell'intervento oltre 12 mesi dal termine stabilito, il beneficiario è escluso dal contributo.

Indici di verifica delle infrazioni sugli impegni di tipo c)

Impegno 1): corretta consegna (tempi e modalità) dei documenti integrativi richiesti dall'ufficio competente

4) Entità dell'infrazione: di norma, classe di violazione "Media" (3).

5) Gravità dell'infrazione: di norma, classe di violazione "Media" (3).

6) Durata dell'infrazione: il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza degli effetti delle inadempienze riscontrate; la valutazione considera i termini temporali di consegna della documentazione integrativa all'ufficio competente;

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Consegna documenti entro 10 giorni dal termine stabilito
Media (3)	Consegna documenti entro 20 giorni dal termine stabilito
Alta (5)	Consegna documenti entro 30 giorni dal termine stabilito

Nel caso di mancata attuazione degli interventi entro i termini prescritti, il beneficiario è escluso dal contributo.

MISURA 322 - Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali

Obiettivi della misura

L'obiettivo generale della misura è “contribuire a contrastare lo spopolamento delle aree rurali, provvedendo al rinnovamento ed allo sviluppo dei villaggi”.

In particolare, gli obiettivi perseguiti sono i seguenti:

- recuperare il patrimonio storico e architettonico dei villaggi rurali;
- migliorare l'attrattività dei luoghi e delle infrastrutture pubbliche o a valenza pubblica;
- incrementare e migliorare i servizi essenziali per la popolazione rurale;
- combattere lo spopolamento delle aree marginali;
- combattere il declino economico e sociale delle aree marginali.

Requisiti di ammissibilità

I requisiti di ammissibilità sono i seguenti:

1. la domanda deve essere presentata entro i termini previsti dal bando;
2. l'intervento finanziato ai sensi della Misura 322 deve comprendere esclusivamente le tipologie d'intervento fra quelle indicate nel bando;
3. il villaggio oggetto d'intervento deve ricadere in aree classificate ARPM (Aree Rurali Particolarmente Marginali) o ARM (Aree Rurali Marginali);
4. nel caso di istanze di finanziamento che comprendono interventi parziali su opere potenzialmente finanziabili con altri strumenti legislativi, l'ammontare di tali opere non deve superare il 50% del costo totale dell'intervento oggetto di richiesta di finanziamento ai sensi della misura in oggetto;
5. il progetto deve avere idoneità tecnica ed economica.

Tipologie di impegni

Con l'adesione alla Misura 322, il beneficiario assume i seguenti impegni, distinti in tre tipologie in funzione della natura dell'impegno stesso:

- a) impegni la cui inosservanza è tale da pregiudicare “de facto”, in maniera definitiva, il raggiungimento degli obiettivi della misura, per cui si applica l'esclusione;

Fatte salve le disposizioni generali dell'art. 72 del reg. (CE) n. 1698/05 e s.m.i., rientrano nella presente categoria i seguenti impegni “essenziali”, la cui inosservanza determina l'esclusione dal beneficio:

1. raggiungere gli obiettivi in relazione ai quali gli aiuti sono stati concessi; non si considerano raggiunti gli obiettivi se le opere realizzate, salvo casi di forza maggiore, dovessero rimanere inutilizzate per un periodo consecutivo superiore a tre anni nell'arco di durata del vincolo che decorre dalla data di approvazione del progetto da parte della Giunta regionale;
2. rispetto del vincolo di non alienabilità, che prevede il divieto di cedere a terzi le opere oggetto di finanziamento, o parte di esse, prima del termine dei 5 anni dalla data di decisione del finanziamento;
3. rispetto del vincolo di destinazione d'uso, che prevede il divieto di distogliere dall'uso originario le opere oggetto di contributo, o parte di esse, prima del termine dei 5 dalla data di decisione del finanziamento; sono fatte salve le variazioni preliminarmente autorizzate dall'Autorità di Gestione;

b) impegni collegati direttamente agli obiettivi della Misura 322, la cui inosservanza determina riduzioni e, nei casi estremi, esclusioni in base alla valutazione dell'infrazione rilevata (indici di verifica);

1. rispetto del termine stabilito per realizzare l'intervento (disciplinato dal Punto 12 "Tempi di realizzazione delle opere" del bando);
2. rispetto del vincolo di non alienabilità a terzi del bene oggetto di finanziamento – o parte di esso – dal termine del 5° fino al 10° anno dalla data di decisione del finanziamento, riguardo alle opere edili o attrezzature fisse (stabilmente ancorate);
3. rispetto del vincolo di destinazione d'uso del bene oggetto di finanziamento – o parte di esso - dal termine del 5° fino al 10° anno dalla data di decisione del finanziamento, riguardo alle opere edili o attrezzature fisse (stabilmente ancorate);

c) impegni di natura documentale, la cui inosservanza determina riduzioni in base alla valutazione dell'infrazione rilevata (indici di verifica);

1. dal momento del perfezionamento della domanda, il beneficiario assume il seguente impegno: presentare il progetto cantierabile, completo della documentazione prevista dal bando, entro 100 giorni dalla data di comunicazione di ammissibilità del progetto.

Indici di verifica delle infrazioni sugli impegni di tipo b)

Impegno 1) rispetto del termine stabilito per realizzare l'intervento (disciplinato dal Punto 12 "Tempi di realizzazione delle opere" del bando)

1. **Entità dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Bassa" (1).

2. **Gravità dell'infrazione:**

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	Mancata attuazione degli interventi ammessi fino al 15 %
Media (3)	Mancata attuazione degli interventi ammessi tra il 15 % e il 20 %
Alta (5)	Mancata attuazione degli interventi ammessi tra il 20 % e il 30 %

Nel caso di mancata attuazione degli interventi ammessi oltre il limite previsto (30%), il beneficiario è escluso dal contributo.

3 **Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza delle inadempienze riscontrate; la valutazione considera i termini temporali di ripristino della situazione regolare.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Ripristino della situazione regolare entro 6 mesi
Media (3)	Ripristino della situazione regolare fra 6 e 9 mesi
Alta (5)	Ripristino della situazione regolare fra 9 e 12 mesi

Nel caso di mancato ripristino della situazione iniziale entro 12 mesi, il beneficiario è escluso dal contributo.

Impegno 2): rispetto del vincolo di non alienabilità a terzi del bene oggetto di finanziamento – o parte di esso – dal termine del 5° fino al 10° anno dalla data di decisione del finanziamento, riguardo alle opere edili o attrezzature fisse (stabilmente ancorate)

- 1) **Entità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla percentuale dell'importo finanziato che corrisponde al bene o alla parte di esso che viene alienato o ceduto prima della scadenza del vincolo.

Classe di violazione	Indicatore: Entità
Bassa (1)	Alienazione o cessione di una porzione di bene finanziato inferiore al 25% del costo totale delle opere
Media (3)	Alienazione o cessione di una porzione di bene finanziato fra il 25 ed il 40% del costo totale delle opere
Alta (5)	Alienazione o cessione di una porzione di bene finanziato superiore al 40% del costo totale delle opere

- 2) **Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla gravità dell'infrazione in riferimento agli obiettivi della Misura 322. L'indice è valutato in base agli anni di mancato rispetto del vincolo:

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	-
Media (3)	Alienazione o cessione totale o parziale del bene oggetto del finanziamento fra l'8° e il 10° anno di vincolo
Alta (5)	Alienazione o cessione totale o parziale del bene oggetto del finanziamento dal termine del 5° all'8° anno di vincolo

- 3) **Durata dell'infrazione:** di norma, classe di violazione "Alta" (5).

Impegno 3): rispetto del vincolo di destinazione d'uso del bene oggetto di finanziamento – o parte di esso - dal termine del 5° fino al 10° anno dalla data di decisione del finanziamento, riguardo alle opere edili o attrezzature fisse (stabilmente ancorate)

- 1) **Entità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in funzione della percentuale dell'importo finanziato che corrisponde al bene oggetto del finanziamento, o alla parte di esso, che viene distolto dall'uso originario prima della scadenza del vincolo.

Classe di violazione	Indicatore: Entità
Bassa (1)	Cambio di destinazione d'uso del bene finanziato inferiore al 25% del costo totale delle opere
Media (3)	Cambio di destinazione d'uso del bene finanziato tra il 25% e il 40% del costo totale delle opere
Alta (5)	Cambio di destinazione d'uso del bene finanziato superiore al 40% del costo totale delle opere

- 2) **Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla gravità dell'infrazione in riferimento agli obiettivi della Misura 322. L'indice considera il mancato rispetto dell'impegno dal termine del 5° fino al 10° anno di impegno.

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	-

Media (3)	Cambio di destinazione del bene oggetto del finanziamento fra l'8° e il 10° anno di vincolo
Alta (5)	Cambio di destinazione del bene oggetto del finanziamento dal termine del 5° all'8° anno di vincolo

- 3) **Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza degli effetti delle inadempienze riscontrate; la valutazione tiene conto del tempo necessario per il ripristino della situazione regolare, in numero di mesi, a partire dalla rilevazione dell'irregolarità.

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Ripristino della situazione regolare entro 4 mesi
Media (3)	Ripristino della situazione regolare fra 4 e 8 mesi
Alta (5)	Ripristino della situazione regolare tra 8 e 12 mesi

Nel caso di mancato ripristino della situazione regolare entro i termini prescritti, il beneficiario è escluso dal contributo.

Indici di verifica delle infrazioni sugli impegni di tipo c)

Impegno 1): presentare il progetto cantierabile, completo della documentazione prevista dal bando, entro 100 giorni dalla data di comunicazione di ammissibilità del progetto preliminare:

1. **Entità dell'infrazione:** classe di violazione "Bassa" (1);
2. **Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione al grado di incompletezza riscontrato nella documentazione presentata, con l'assenza di documentazione generica o di documenti essenziali;

Classe di violazione	Indicatore: Gravità
Bassa (1)	Il dossier progettuale consegnato è incompleto per la mancanza di documentazione generica
Media (3)	Il dossier progettuale consegnato è incompleto per la mancanza di n. 1 documento essenziale (documento espressamente previsto dal bando)
Alta (5)	Il dossier progettuale consegnato è incompleto per la mancanza di n. 2 documenti essenziali (documenti espressamente previsti dal bando)

Nel caso di mancanza di tre documenti essenziali (espressamente previsti dal bando), il beneficiario è escluso dal contributo.

3. **Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza delle inadempienze riscontrate. La valutazione considera i termini temporali per la consegna della documentazione mancante, espressi in numero di giorni dal momento della rilevazione dell'irregolarità;

Classe di violazione	Indicatore: Durata
Bassa (1)	Consegna entro il 120° giorno
Media (3)	Consegna fra il 121° e il 150° giorno
Alta (5)	Consegna oltre il 151° e il 180° giorno

Nel caso di mancata consegna della documentazione entro i termini massimi stabiliti, il beneficiario è escluso dal contributo.